

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
Medaglia d'Oro al Valor Civile 1969 e 2010
Soccorso Alpino e Speleologico Veneto



RELAZIONE ATTIVITA' OPERATIVA E FORMATIVA 2020

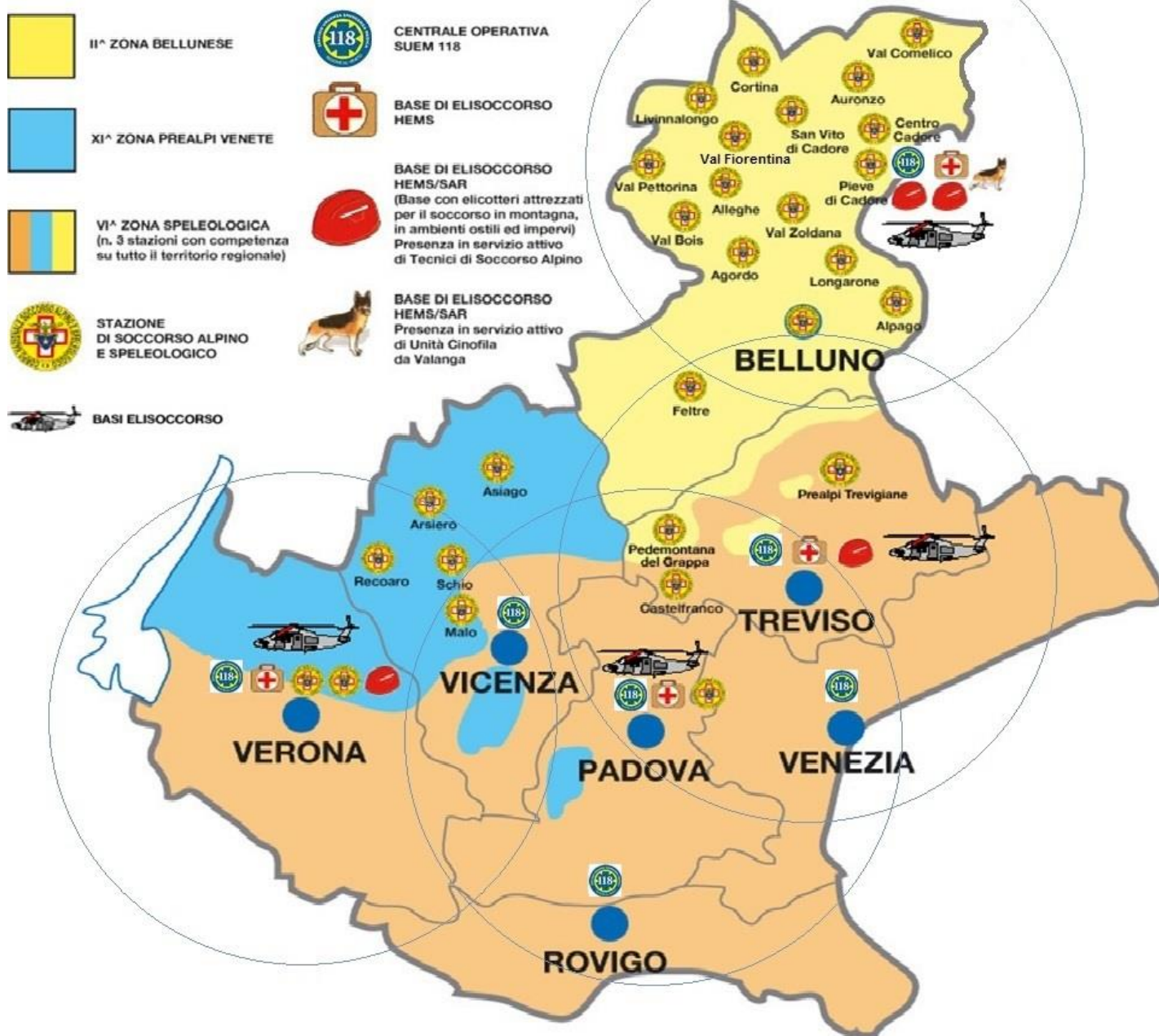
**Ai sensi della Legge n. 74/01, della Legge n.289/02,
Legge n. 26/11, della Legge 126/20 e della L.R. n. 11/15**



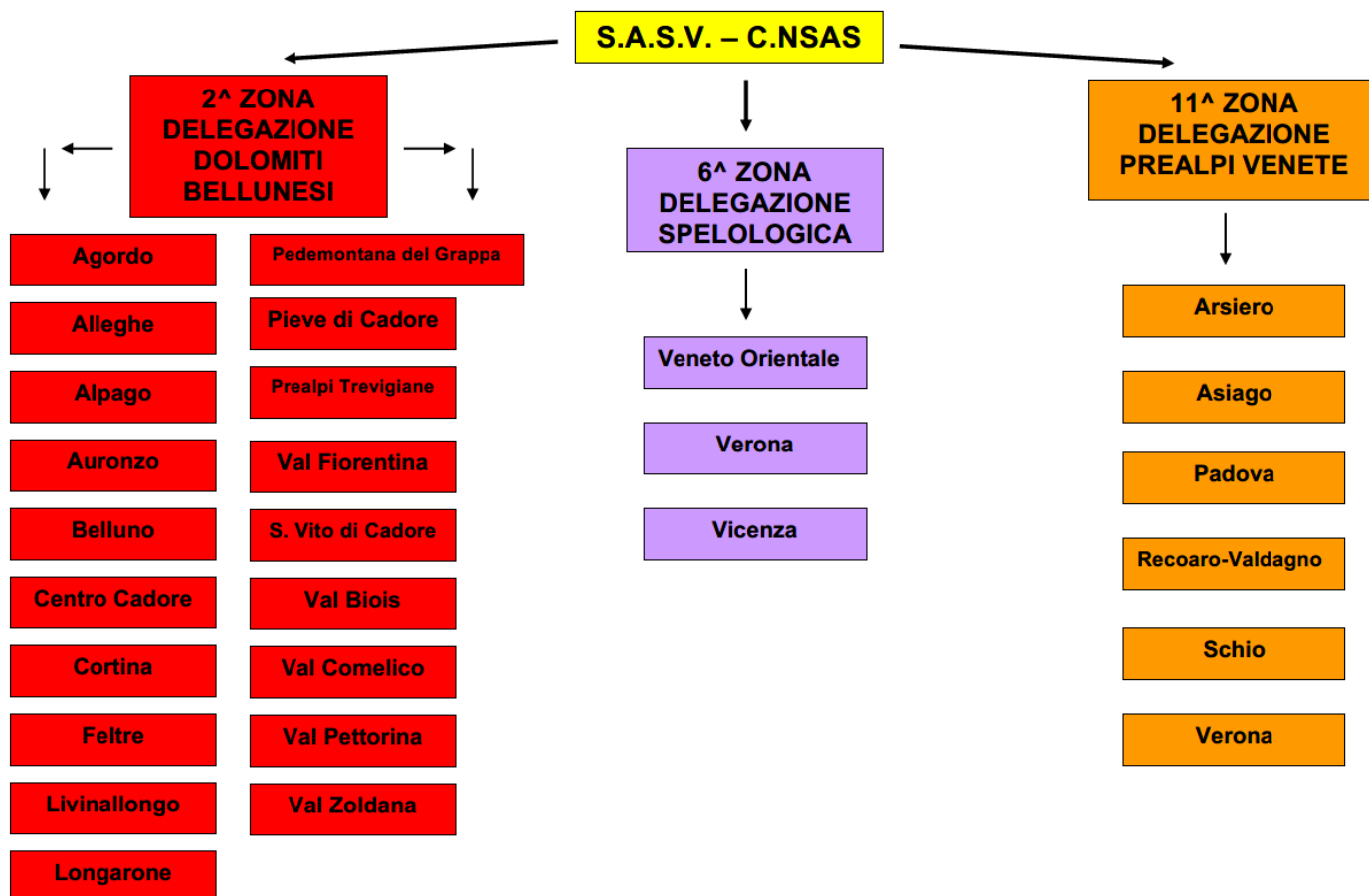
RELAZIONE ATTIVITA' OPERATIVA E FORMATIVA 2020

Ai sensi della Legge n. 74/01, della Legge n. 289/02, Legge n. 26/11, della Legge n. 126/20 e della L.R. n.11/15.

AREE OPERATIVE



ORGANIGRAMMA 2020



ORGANIGRAMMA 2019-2021

PRESIDENZA

Selenati Rodolfo	Presidente	presidente@cnsas.veneto.it
Busato Giovanni	Vice Presidente	vicepresidente@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 2^a Zona Alpina - DOLOMITI BELLUNESI (Province di Belluno e Treviso)

Barattin Alex	Delegato	delegato2@cnsas.veneto.it
Brunello Mario	Vicedelegato vicario	vicedelegato2b@cnsas.veneto.it
Follin Giorgio	Vicedelegato	vicedelegato2@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 11^a Zona Alpina - PREALPI VENETE (Province di Vicenza, Verona, Padova)

Barbirato Alberto	Delegato	delegato11@cnsas.veneto.it
Vignola Marco	Vicedelegato vicario	vicedelegato11@cnsas.veneto.it
Cortese Luca	Vicedelegato	vicedelegato11b@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 6^a Zona Speleologica - VENETO-TRENTINO A.A. (intero territorio regionale)

Ferrarese Giovanni	Delegato	delegato6@cnsas.veneto.it
Federti Damiano	Vicedelegato vicario	vicedelegato6@cnsas.veneto.it
Zoppello Cristiano	Vicedelegato	vicedelegato6b@cnsas.veneto.it

PREMESSA

In questa relazione analitica non vengono considerati, anche se i relativi numeri sono diventati importanti anche dal punto di vista statistico, tutti gli interventi effettuati dai Servizi di Elisoccorso di Pieve di Cadore, Treviso e Verona in configurazione S.A.R. (presenza del personale CNSAS) **in ambiente non ostile ed impervio** (zone ad elevata antropizzazione, strade diverse, zone artigianali ed industriali, ambienti di lavoro, ecc.). Sia noto che queste fattispecie operative, svolte in strettissima sinergia con il personale del SUEM 118, hanno ormai raggiunto valori straordinari nelle basi ove è presente il CNSAS-SASV.

Sono stati, infine, suddivisi gli interventi legati a missioni disposte dalle Centrali Operative del SUEM 118 della Regione del Veneto di cui alla Legge n. 74/01 e alla nuova Legge 126/20 e s.m.i., dagli interventi concernenti attività di protezione civile non effettuata a favore di persone.

Il 2020 vede il numero delle persone soccorse superare le 1000 unità, a confermare il trend in aumento già verificato nel 2019, dato anomalo considerando le restrizioni dei vari DPCM e Decreti regionali per il contenimento del contagio da SAR CoV2, emanati nel corso del 2020.

L'aumento di fatto è in parte dovuto a un costante aumento degli appassionati frequentatori della montagna, in parte, purtroppo, dovuto alla superficialità delle persone che affrontano la montagna senza preparazione fisica né tantomeno tecnica e/o con attrezzatura non adeguata, non dimenticando il fatto che la montagna è stata vista come area "non contaminata" e per questo presa letteralmente d'assalto dai vari utenti.

Il fenomeno è legato anche all'idea di una montagna come palestra all'aperto dove mettere alla prova le proprie prestazioni e non piuttosto di un ambiente severo e ostile che non lascia margine all'errore.

1. INTERVENTI e PERSONE SOCCORSE

L'attività operativa svolta nel corso del 2020 dagli Organici del CNSAS Veneto in stretta sinergia operativa con le Centrali Operative del SUEM 118 della Regione del Veneto (Pieve di Cadore, Padova, Treviso, Verona e Vicenza) si è, dunque, attestata alle n. 1086 persone soccorse nel corso di n. 1054 interventi, che in numero assoluto sono aumentati del +16 % rispetto agli eventi del 2019.

Si specifica che gli interventi a carattere sanitario sono stati n. 888 mentre gli interventi a carattere di Protezione Civile sono stati n. 155, quest'ultimi dovuti essenzialmente all'emergenza per la pandemia da SAR CoV2 e dalle emergenze meteo che si sono susseguite nel territorio regionale nel corso del 2020, impegnando l'intesa struttura del SASV ad uno sforzo abnorme che ha messo a dura prova i Volontari, che quotidianamente dedicano la loro opera per il ns. sodalizio.

2. DIAGNOSTICA CODICI DI GRAVITA'

Per quanto invece attiene alla diagnostica analitica degli interventi, oltre ai **n.490 illesi** tratti in salvo (persone in difficoltà a causa diverse o in imminente pericolo di vita), che rappresenta circa il **45%** del numero complessivo delle persone soccorse nel 2020, percentuale consistente e ancora in aumento rispetto al 2019 con un + 14 %. Difficile a questo punto non concludere che sia in aumento la tendenza ad affrontare la montagna con metodologia irresponsabile e senza un minimo di preparazione fisica, consapevoli forse di poter contare su un efficiente sistema di soccorso.

Gli incidenti in pista si portano a quota **67**, ancora in calo rispetto agli anni precedenti, dovuto essenzialmente alla chiusura degli impianti per l'emergenza da SAR CoV2.

Per quanto attiene le persone decedute nel 2020 il numero è aumento rispetto agli anni precedenti attestandosi a **nr. 49** con un **+11 % rispetto al 2019**.

Al riguardo degli esiti mortali il trend dipende in realtà da fattori piuttosto diversi che non sono sempre riconducibili a ragionamenti coerenti con la statistica, tuttavia le attività più coinvolte risultano essere, l'escursionismo, l'alpinismo e l'attività lavorativa eseguita in ambiente ostile impervio e non ultimo, i casi di autolesionismo dovuti essenzialmente al disagio sociale, che nell'ultimo quinquennio sono in costante aumento.

3. LE CAUSE DEGLI INFORTUNI E LE ATTIVITA' COINVOLTE

Si constata per il 2020, come le cause ascrivibili alla mancata preparazione fisica e psicofisica, la perdita dell'orientamento e l'incapacità, i ritardi siano in netto aumento pari a circa **35.30 %** dei soccorsi, rispetto al 32.5 % del 2019, come pure il "malore", da addebitarsi a diverse cause e la scarsa preparazione fisica, che si attestano al **10.30 %**.

Tra le cause, "caduta" e "scivolata" raggiungono complessivamente il **34.70%**. il - **2.00 %** rispetto al 2019, il trend dell'ultimo quinquennio è in leggera diminuzione, ma che mantiene un valore molto alto nel totale degli interventi; per maggiori dettagli si rimanda ai grafici allegati alla presente relazione.

Per quanto attiene le attività, **l'escursionismo**, spicca su tutte le altre attività coinvolte con il **54.50%** di persone soccorse, segue l'alpinismo con un **6.70%**, le ferrate con un **6.00 %**, gli incidenti sulle **pista da sci** con un **5.90%**, a seguire le Mountain Bike e E-Bike che sono in forte ripresa con un **5.20%**, mentre attività come lo scialpinismo che, soggetto al pericolo di valanga, ha grande risalto mediatico, in realtà con il suo modesto **2.00%** è ampiamente inferiore alle attività su menzionate, tuttavia tale attività subirà sicuramente un aumento nell'anno 2021, visto la notevole presenza di utenti che si sono riversati sull'attività di sci alpinismo, causa la chiusura degli impianti di risalita dovuta all'emergenza pandemica.

Per quanto attiene l'attività lavoro, vi è un calo al **1.50%** rispetto ad un 2.00 del 2019, tra le attività maggiormente interessate vi è l'attività di legnatico, forse dovuto alla saltuarietà di chi svolge tale compito, non sicuramente ascrivibile alle ditte specializzate del settore, ma al privato cittadino che saltuariamente svolge tale compito.

4. NAZIONALITA' DELLE PERSONE SOCCORSE e STATO ASSICURATIVO

Altri dati che rivestono un rilievo statistico anche alla luce della Legge Regionale n. 11/15 ed il fatto che la stessa imponga che tutti gli interventi di carattere non sanitario siano di tipo oneroso, sono rappresentati dallo stato assicurativo delle persone soccorse.

Anche nel 2020 la percentuale riscontrata di persone soccorse coperte da una assicurazione si è rivelata estremamente bassa, **circa il 90,8 % delle persone soccorse NON dispone di una assicurazione propria che copra le spese di recupero**, che testimonia, ancora una volta, come non venga percepita la necessità, ma soprattutto l'utilità, di una polizza che copra le spese in caso di incidente.

Risulta pertanto necessario per il futuro, incrementare ulteriormente **l'attività di formazione/informazione** degli utenti allo scopo anche di diminuire i rilevanti costi sociali che gli interventi di soccorso comportano.

Per quanto riguarda le nazionalità, gli italiani rappresentano circa il **87.90 %** degli interventi mentre il rimanente **12.10 %** è suddiviso tra una ventina di nazionalità tra le quali, in ordine di graduatoria abbiamo Germania, Polonia, Spagna, Francia, Belgio, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Australia, Russia e altre a seguire.

5. RICERCA E SOCCORSO PERSONE DISPERSE

Nel **2020** si sono registrati **n. 69** eventi di ricerca, con **n. 89 persone soccorse**, dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

Nella maggioranza dei casi gli eventi si sono risolti nella giornata della chiamata, tranne per alcuni casi che hanno comunque duramente impiegato la struttura della scrivente organizzazione, in ordine alla pianificazione e alla gestione delle operazioni, considerato l'importante concorso di volontari e di mezzi aerei impiegati su terreni particolarmente ostili, il tutto in stretta sinergia con il Servizio Sanitario Regionale e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale Regionale con gli altri apparati dello Stato.

6. VOLONTARI IMPEGNATI A TERRA E IN VOLO

Con le premesse di questa analisi, si deve di necessità registrare il lavoro encomiabile effettuato dal personale del **CNSAS-SASV delle n. 28 Stazioni presenti in Veneto**, le cui relative missioni di soccorso hanno visto l'impiego di **n. 5'195 Volontari** con una media di circa **n. 5** Volontario/Intervento per un totale di **25'941 ore/uomo**.

Il supporto fornito dagli elicotteri dei vari SUEM 118 e, in misura minore da Carabinieri, Esercito, GdF, VVF, Aiut Alpin Dolomites è ormai un valore irrinunciabile per l'efficacia delle missioni che, nel 2020 sono state complessivamente nr. **412** su un totale di nr. **1054** interventi pari al **39.1%**, *si segnala il forte aumento degli elicotteri delle Pubbliche Amministrazioni e privati, essenzialmente dovuti alle assistenze per le ricerche persona e al supporto post emergenze meteo che ancora una volta a colpito duramente il territorio della Regione Veneto*

Occorre tener presente che l'impiego dell'elicottero non può comunque prescindere dalla presenza delle squadre a terra, sia per risolvere tutti gli interventi dove il mezzo non può intervenire, mediamente circa il **60 %** degli interventi, sia perché le squadre a terra vengono movimentate anche in caso di intervento aereo per il quale rappresentano l'insostituibile riferimento a terra per ogni problema legato all'individuazione del luogo, degli ostacoli alla navigazione aerea, al recupero dei compagni di escursione, ecc.

7. ATTIVITA' FORMATIVA-ADDESTRATIVA

Il prospetto riprodotto di seguito è la sintesi delle tabelle esplicative relative alla complessiva attività di formazione effettuata dalle varie strutture del CNSAS Veneto (Delegazioni, Stazioni, ecc.) a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, così come previsto dalla vigente Convenzione tra Regione del Veneto e CNSAS Veneto, **in un anno molto particolare, dove la pandemia da SARS-CoV-2, ha complicato ulteriormente la già complessa attività di formazione, addestramento e simulazione dell'intesa struttura.**

Dall'analisi delle stesse emerge in modo inequivocabile lo sforzo sostenuto dal personale del CNSAS VENETO per garantire e raggiungere un livello di efficienza ed efficacia sempre maggiore nell'attività di soccorso reale, dando applicazione a quanto disposto dalla Legge n. 74/01, dalla nuova Legge 126/20 e L.R. 11/15 e ai conseguenti piani formativi approvati a livello nazionale e regionale. La tabella di sintesi sotto espressa conferma, infatti, quanto detto.

	STRUTTURA	NUMERO EVENTI	NUMERO PRESENZE CA.
1.	CNSAS VENETO	n. 961	n. 7'880

Un'attività che è indice dello sforzo prodotto dall'intera struttura sia nella formazione tout court sia nell'attività di istituzionalizzazione del CNSAS VENETO nei rapporti con gli EE.LL. e con le PP.AA. in genere.

Il numero degli eventi complessivamente svolti nel **2020** è pari a **n. 961** e le **n. 7'880** presenze dei Volontari CNSAS-SASV testimoniano in modo oggettivo quanto testé affermato e denotano una presenza media alle singole attività di **n. 8,20 Volontari/Evento**.

Si può altresì affermare che **nel 2020** ogni volontario ha mediamente partecipato a circa **13 ore** di attività formativa-addestrativa **per ogni evento reale di soccorso svolto**, per un totale di circa **63'812 h di Formazione/Addestramento**.

CONCLUSIONI

Per quando non espressamente specificato si farà riferimento ai grafici in allegato.

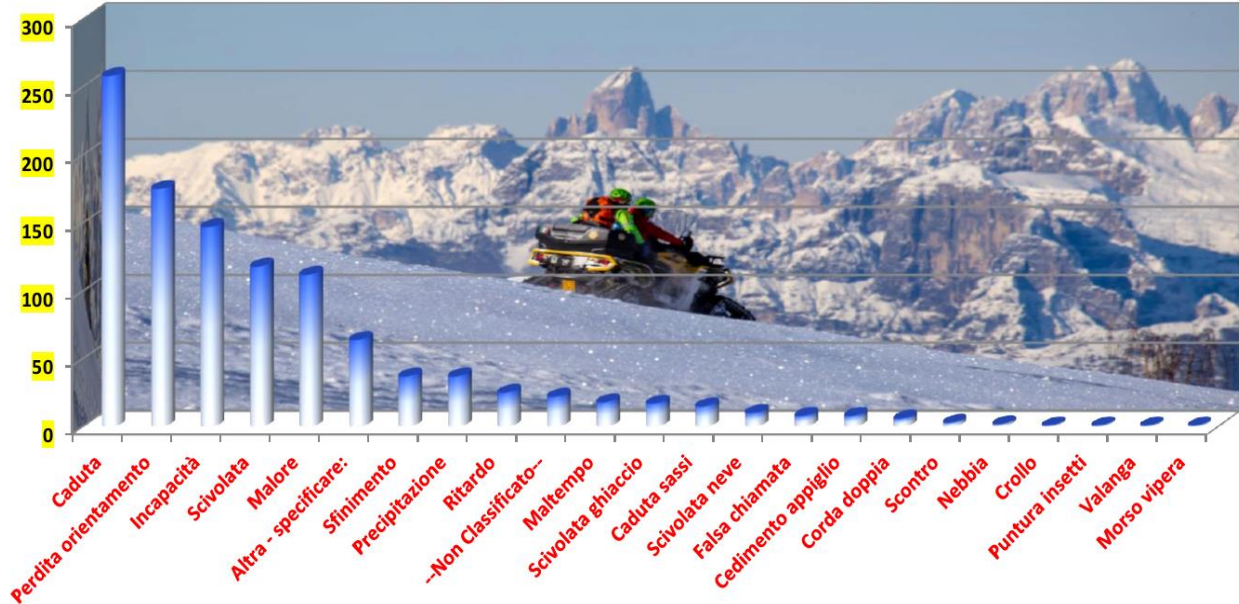
Belluno, 26 febbraio 2021



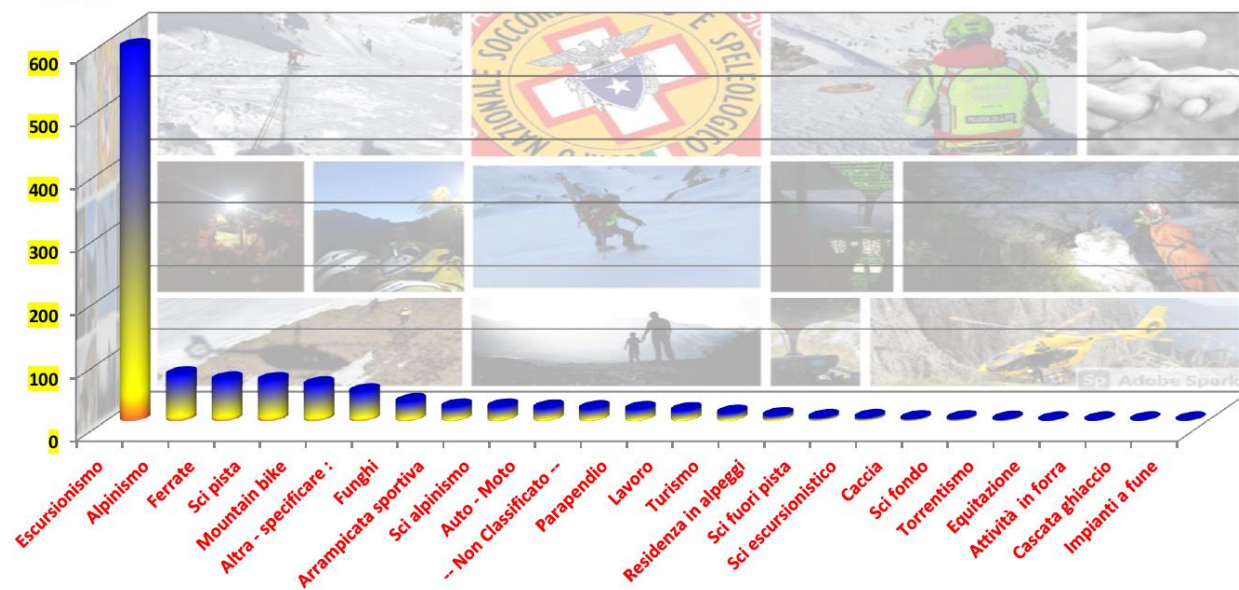
IL PRESIDENTE
CNSAS VENETO
(Rodolfo Selenati)



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INFORTUNI PER CAUSA 2020

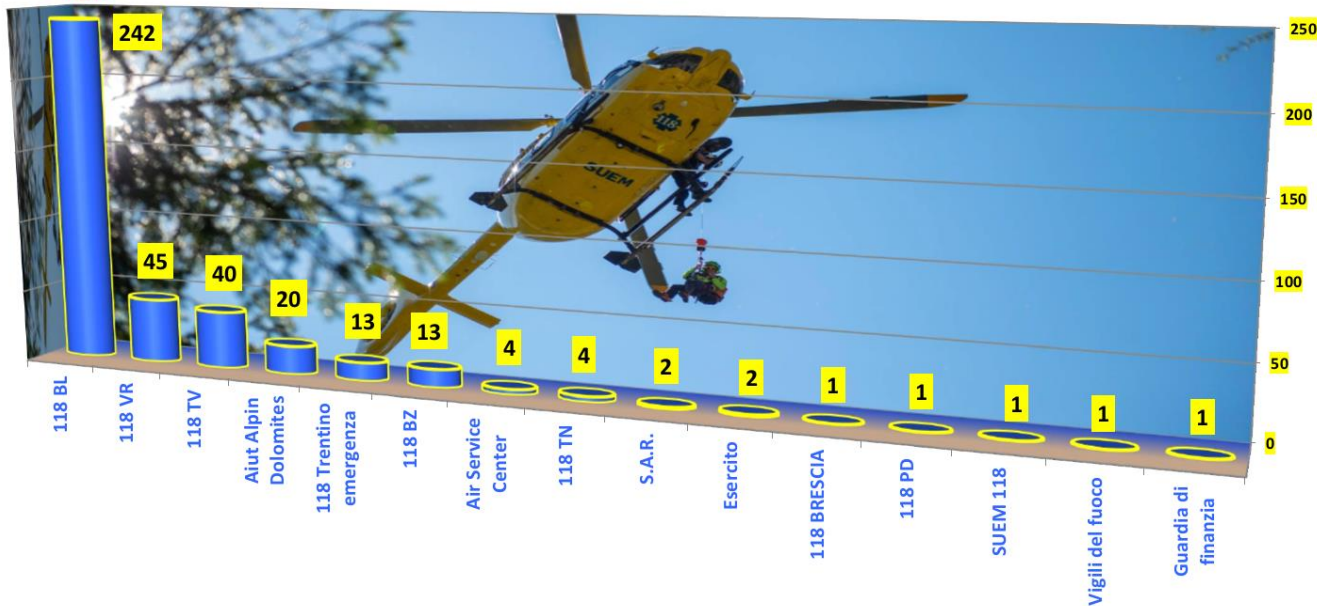


SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INFORTUNI PER ATTIVITA' 2020

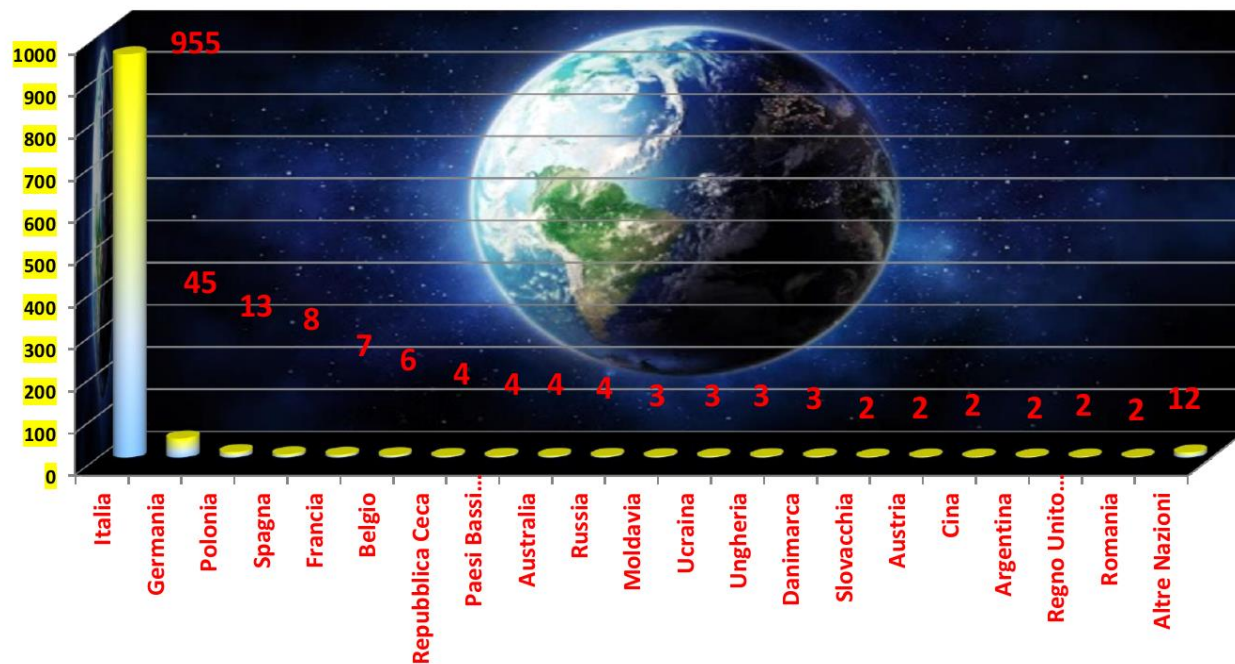




SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INTERVENTI CON ELICOTTERO 2020

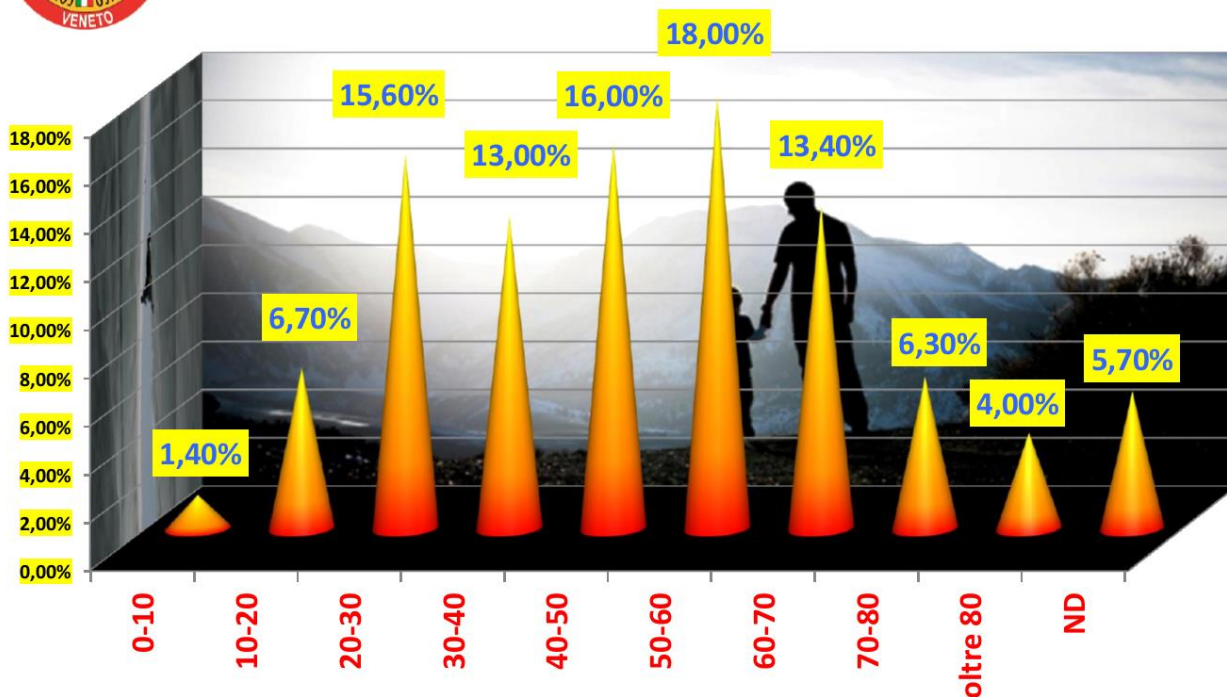


SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA STATO NAZIONALITA' 2020

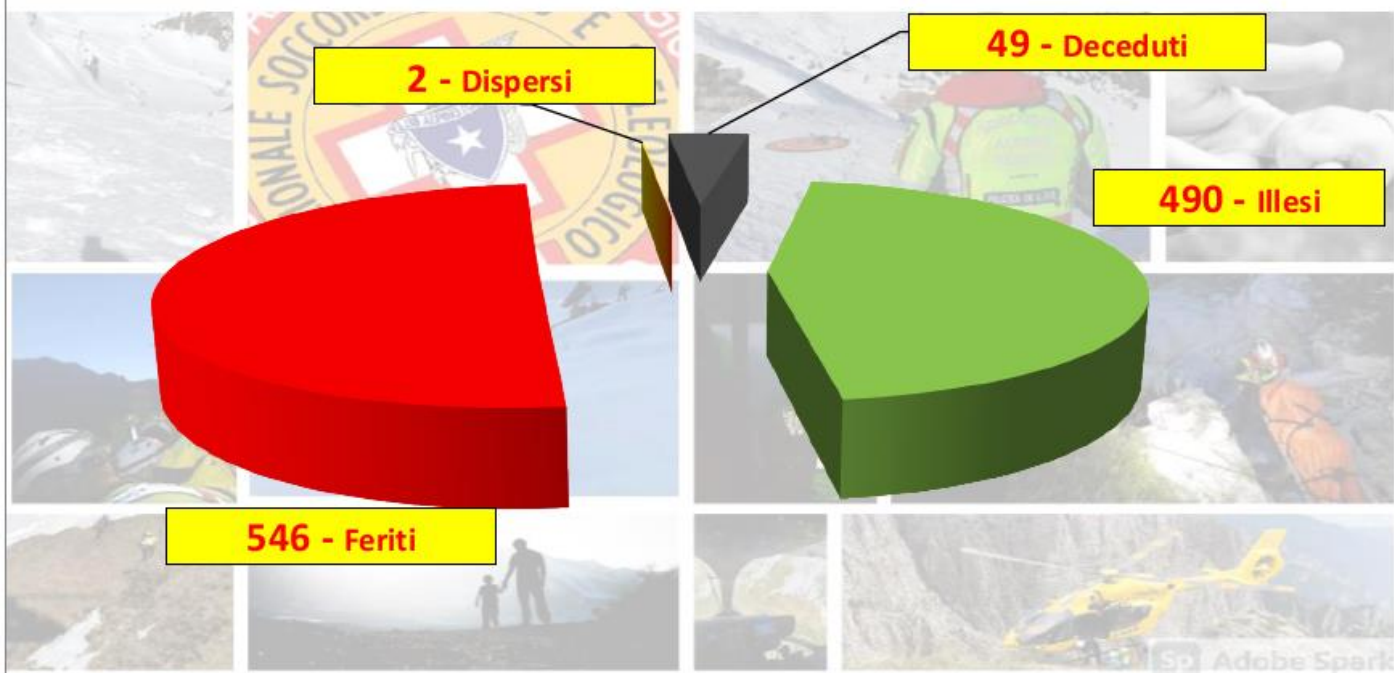




SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA ETA' DELLA PERSONE SOCCORSE 2020

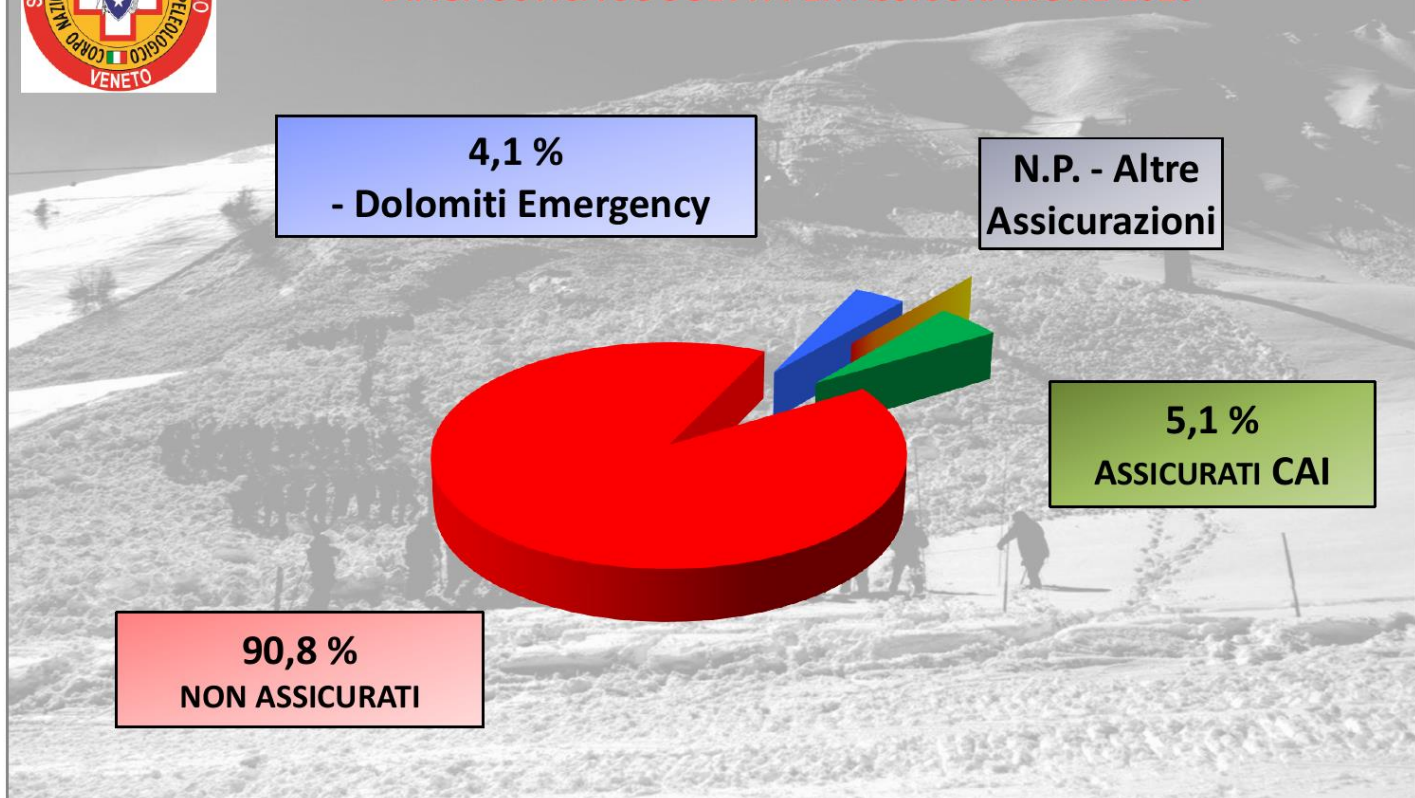


SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA DELLE PERSONE SOCCORSE NEL 2020

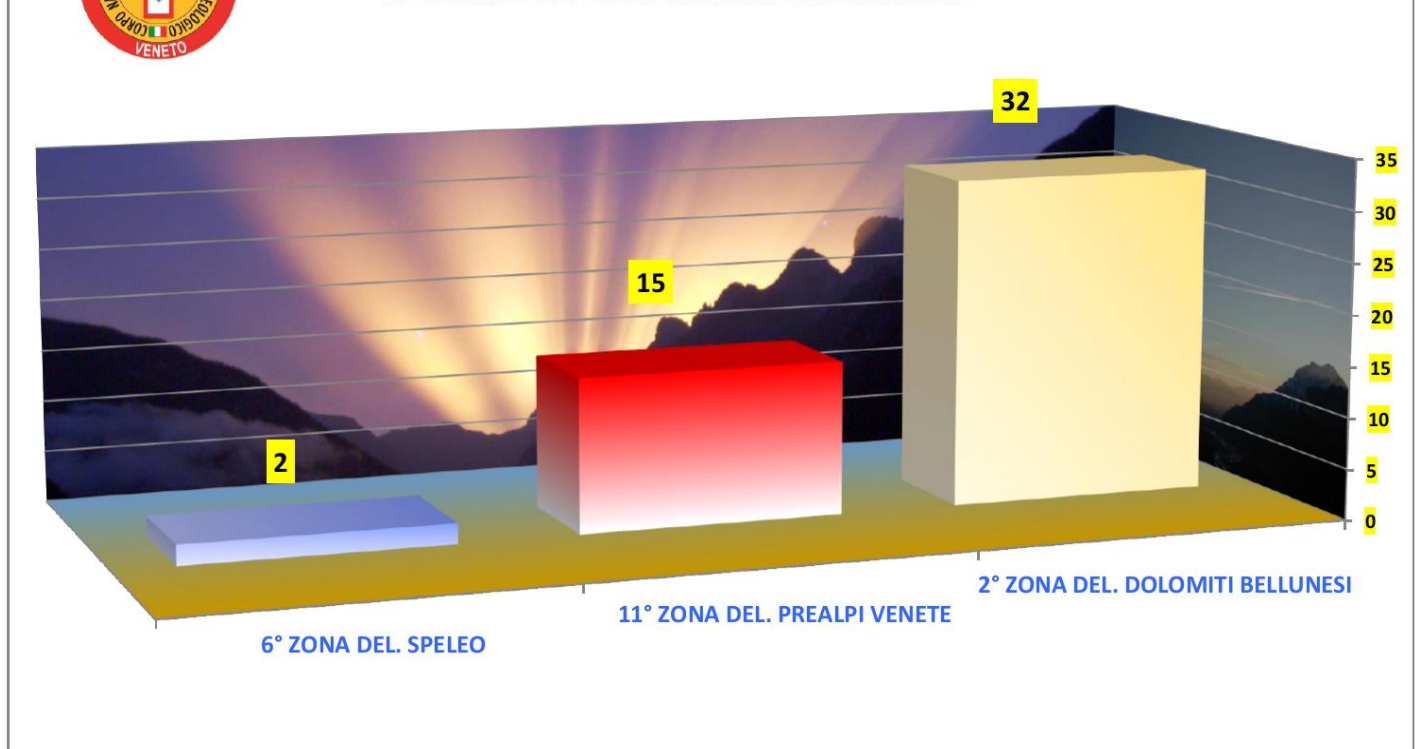




SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA SOGGETTI PER ASSICURAZIONE 2020

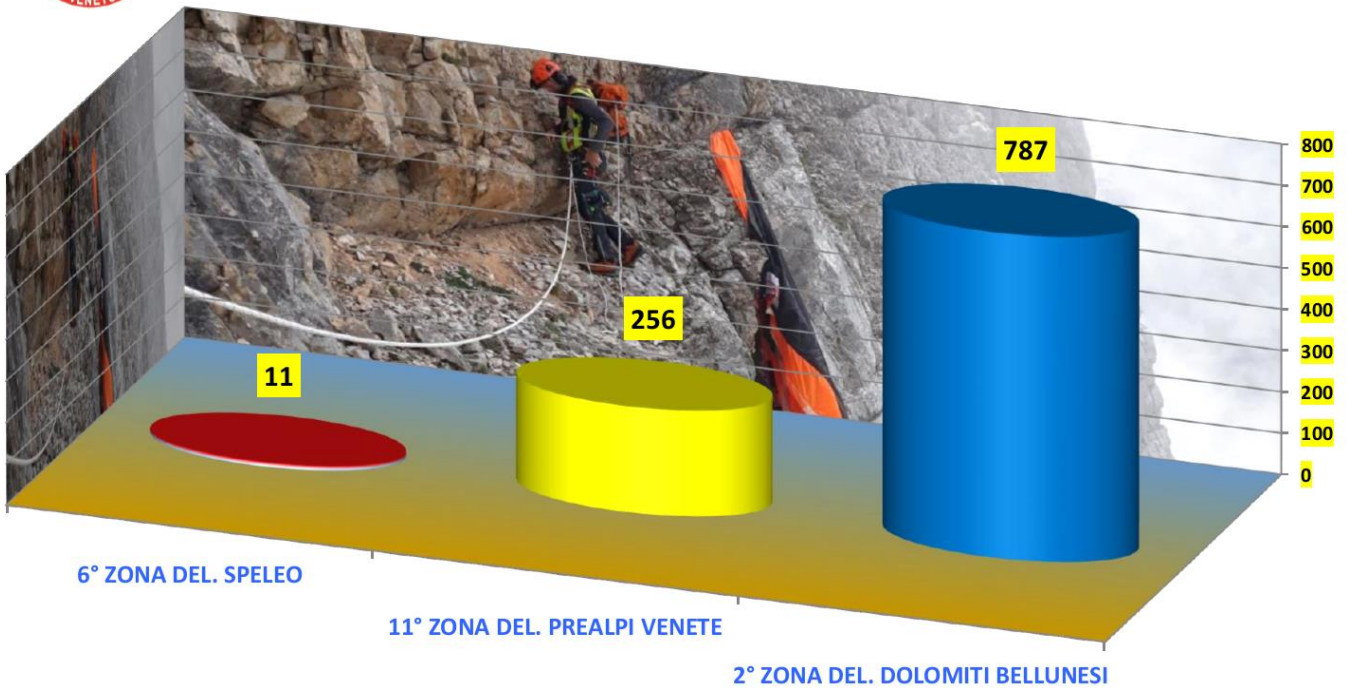


SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DECESSI PER DELEGAZIONE NEL 2020

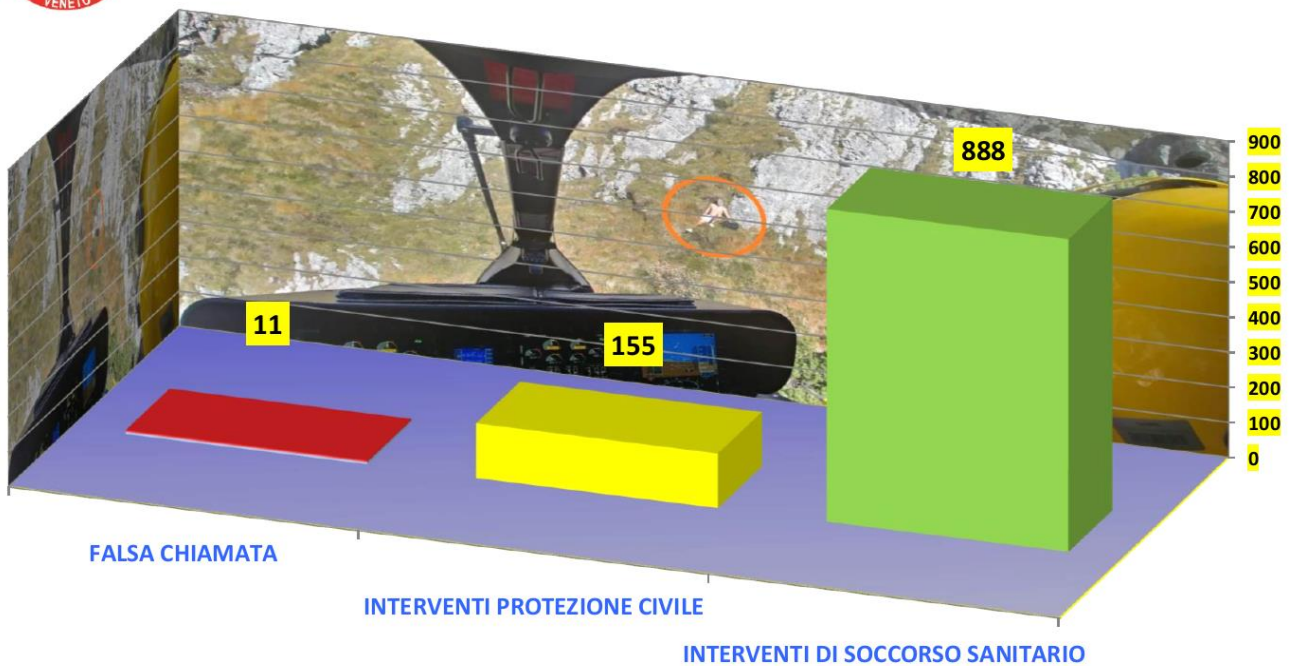




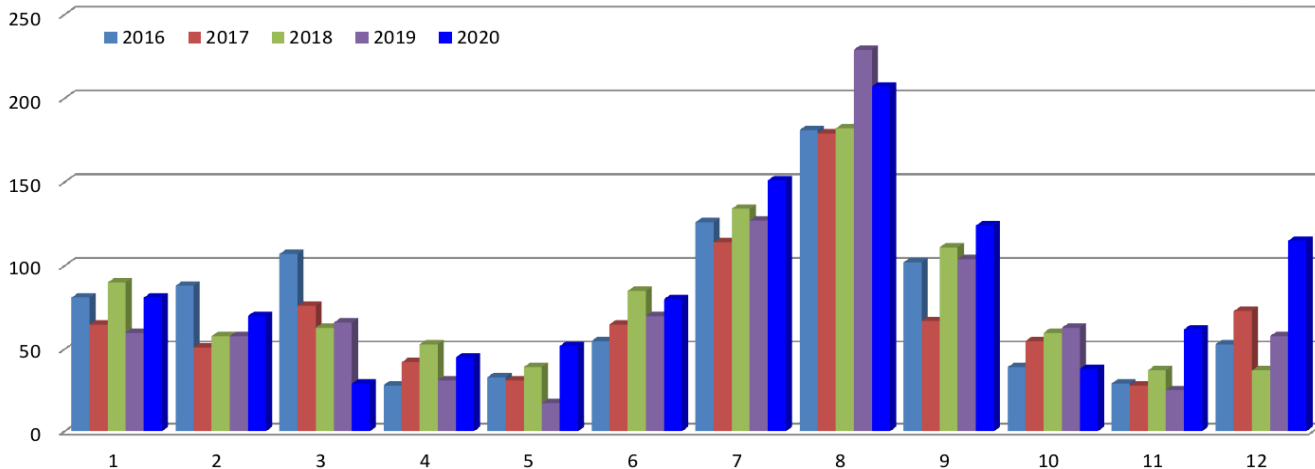
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INTERVENTI PER DELEGAZIONE 2020



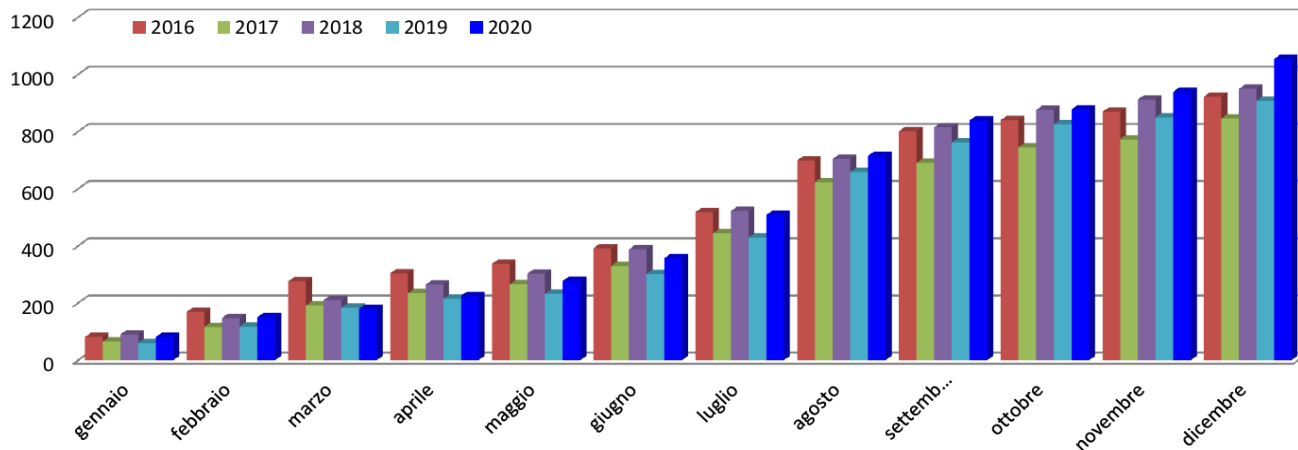
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO DIAGNOSTICA INTERVENTI PER TIPOLOGIA 2020



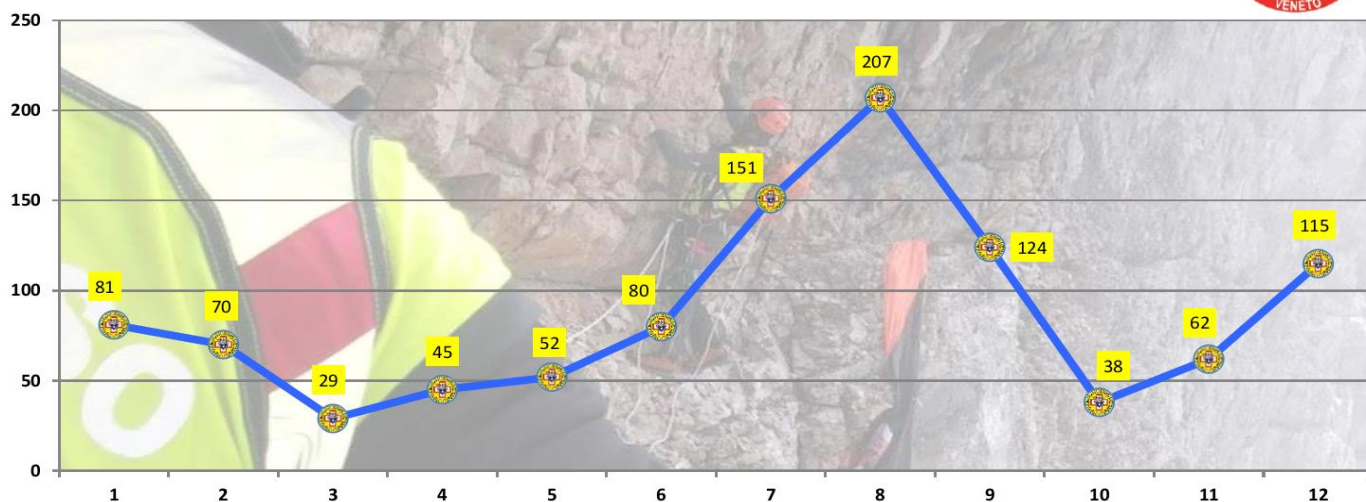
Soccorso Alpino e Speleologico Veneto Andamento Interventi di Soccorso



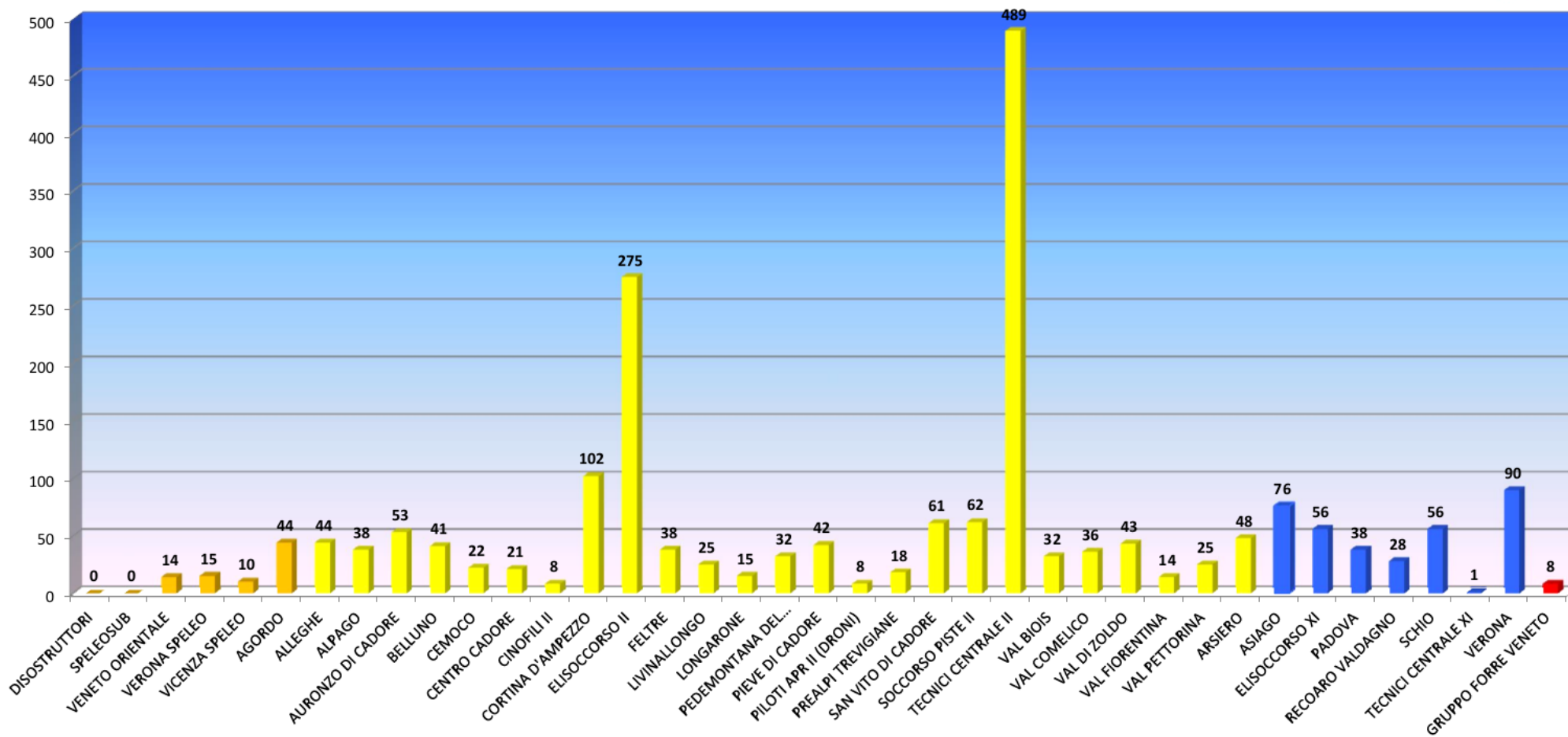
Soccorso Alpino e Speleologico Veneto Andamento Interventi di Soccorso - TENDENZIALE



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO ANDAMENTO MENSILE MISSIONI DI SOCCORSO 2020



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO VENETO STAZIONI - MISSIONI DI SOCCORSO 2020





SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO VENETO - ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO ANNO 2020

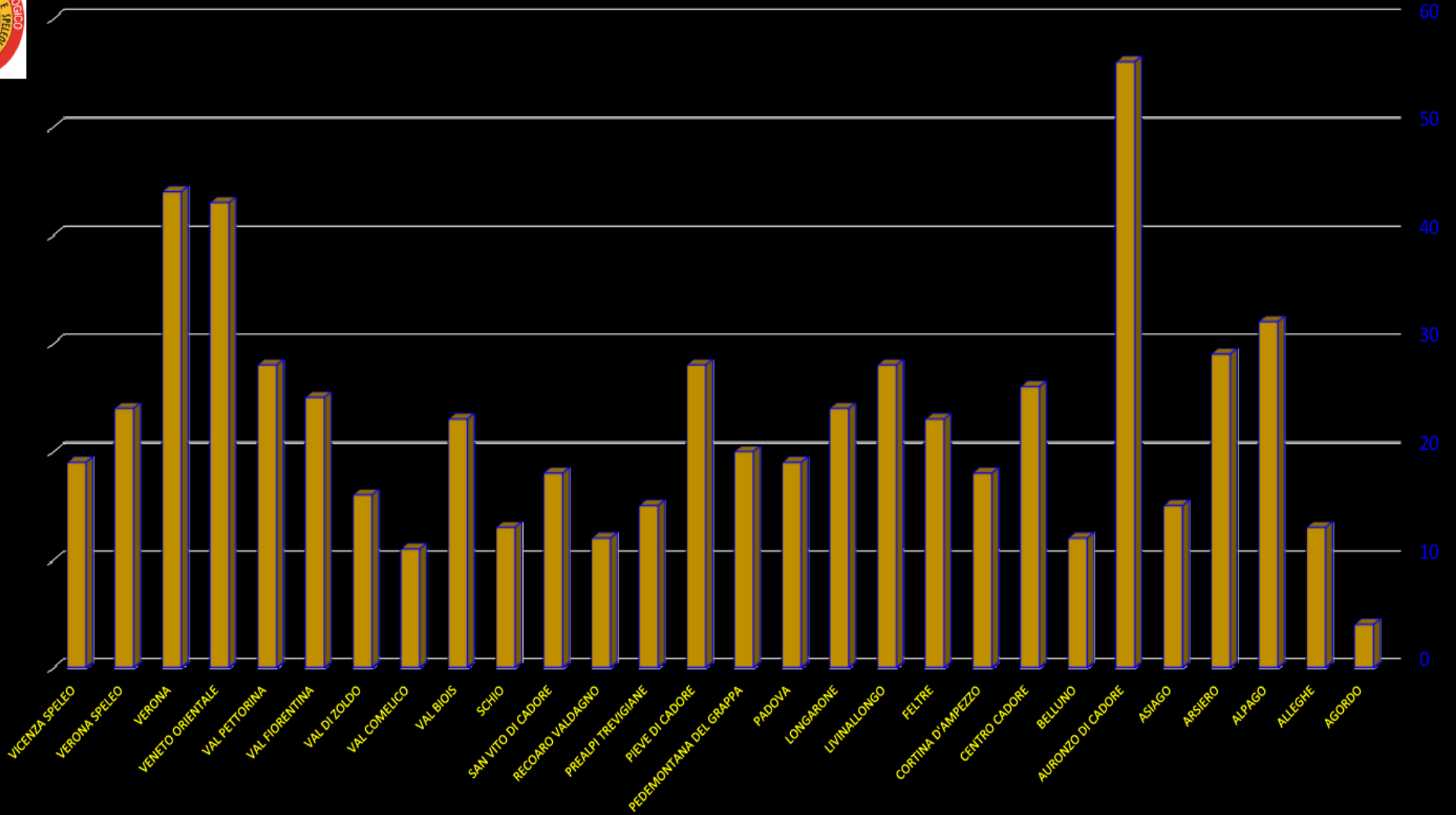
PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI NELLE MISSIONI DI SOCCORSO	2^ ZONA DELEG. DOLOM. BELL.SI	11^ ZONA DELEG. PREALPI VENETE	6^ ZONA DELEG. SPELEO	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	DIFFERENZA 2020/2019	
											Assoluta	%
INTERVENTI di cui:	792	254	8	1054	908	949	846	925	884	883	146	16,08
INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO	641	243	4	888	876	897	821	901	870	790	12	1,37
INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	141	10	4	155	21	40	18	25	14	93	134	638,10
FALSA CHIAMATA	10	1	0	11	11	12	7	8	12	10	0	0,00
VOLONTARI IMPIEGATI TOTALE	2.999	1.706	156	4.861	4.362	5.673	4.176	4.181	4.260	4.591	499	11,44
di cui TECNICI DI ELISOCCORSO	274	59	0	333	331	375	387	369	322	240	2	0,60
di cui UCV-UCRS	13	0	0	13	15	58	41	28	17	26	-2	-13,33
GIORNATE UOMO IMPIEGATE TOTALE	2.185	1.340	163	3.688	2.910	4.267	3.055	2.752	2.996	3.321	778	26,74
INTERVENTI CON ELICOTTERI	316	83	13	412	356	432	402	387	378	271	56	15,73
di cui ELICOTTERI S.U.E.M. 118	312	76	6	394	354	417	379	363	348	257	40	11,30
di cui ELICOTTERI PUBBL.AMM. O PRIVATI	4	7	7	18	2	15	23	24	30	14	16	800,00
PERSONE SOCCORSE	780	298	8	1086	1007	991	850	1006	958	909	79	7,85
ILLESI	358	127	4	489	429	388	346	388	387	369	61	14,22
FERITI	390	154	2	546	530	539	439	562	514	483	16	3,02
DISPERSI	0	2	0	2	4	2	3	2	1	0	-2	-50,00
DECEDUTI	32	15	2	49	44	62	62	54	56	57	5	11,36
SOCI C.A.I.	30	25	1	56	43	29	42	41	65	40	13	30,23
NON SOCI C.A.I.	706	273	7	986	943	900	796	958	893	867	43	4,56
DOLOMITI EMERGENCY	44	0	0	44	21	62	12	7	0	2	23	109,52
ALTRE ASSICURAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	0	0	0	0	0	n.p.	n.p.	0	0,00
NAZIONALITA' ITALIANA	671	282	8	961	782	791	677	787	755	720	179	22,89
STRANIERA	109	16	0	125	210	200	173	221	203	189	-85	-40,48

DATI UFFICIALI CNSAS VENETO 2020 ©

NB: I valori relativi al numero di missioni di soccorso e alle persone soccorse in caso di intervento congiunto delle Delegazioni (Stazioni) vengono considerati cumulativamente, cioè associati nella colonna generale 2020

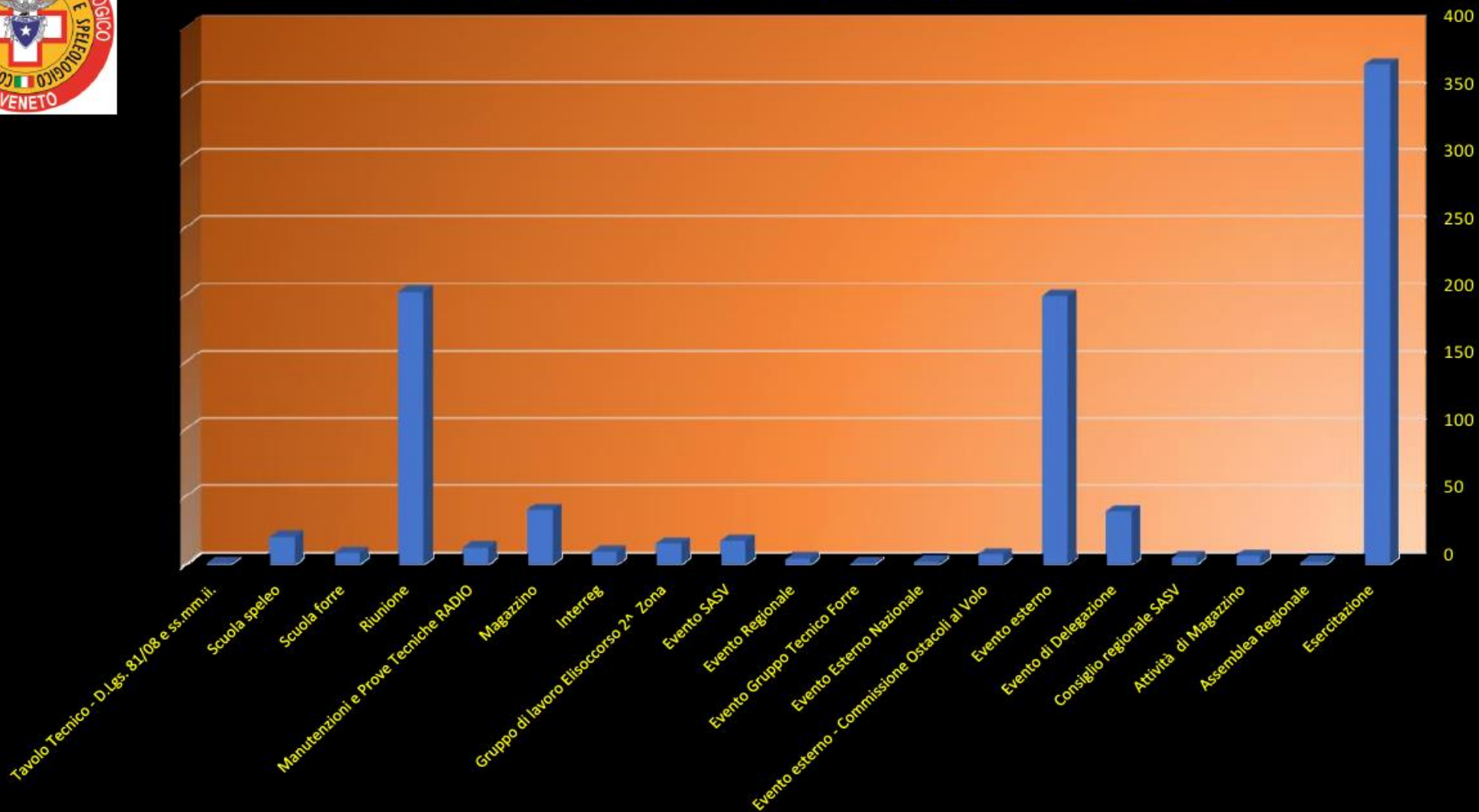


NUMERO EVENTI DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICA 2020





NUMERO EVENTI DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PER TIPOLOGIA 2020



Belluno, 25 febbraio 2021


IL PRESIDENTE
CNSAS VENETO
(Rodolfo Selenati)
